

Incontro con la Direzione Circolazione e Orario di RFI

Si è svolto ieri l'incontro con la Direzione Circolazione e Orario, convocato su sollecitazione sindacale, per effettuare l'analisi delle varie problematiche territoriali esistenti sfociate in diverse regioni con l'apertura delle Procedure di Raffreddamento e Conciliazione.

Da parte sindacale abbiamo evidenziato le criticità che alimentano uno stato di profondo e diffuso malessere nel settore:

- mancanza di corrette relazioni industriali nei territori in particolare su vari aspetti fondamentali come l'impossibilità di poter attuare l'analisi dei carichi di lavoro degli impianti e delle postazioni nei CCC e definire i conseguenti fabbisogni di personale;
- carenza di personale che produce economie diffuse come la mancanza di copertura dei sussidi concordati e delle scorte previste;
- necessità di investimenti concreti in merito alle problematiche sulla logistica nei CCC e interventi strutturali per la garanzia della salute e sicurezza del personale nell'ambito delle stazioni del reticolo (verifica strutturale della presenza di servizi igienici all'interno degli uffici movimento, porte blindate ecc.);
- mancato attuazione, in alcuni territori, dell'applicazione degli accordi nazionali;
- necessità di intervenire, in ottica di rinnovo contrattuale, sulla parte di indennità economiche del settore.

Abbiamo ribadito che tutte le tutele di legge/contrattuali previste (maternità, congedi parentali, legge 104 ecc.), le esigenze formative, le inidoneità, non possono e non devono ricadere sulle spalle dei lavoratori. Abbiamo quindi chiesto che nel settore circolazione si proceda in modo concreto all'inserimento di personale in numero adeguato a far fronte alle esigenze produttive e per rispondere meglio a quelle di conciliare i tempi di vita e di lavoro del personale, attraverso anche la concessione del part-time, attualmente non previsto dalla società per il personale operativo.

Consapevoli del fatto che i benefici derivanti dall'inserimento di nuove risorse, che a causa della formazione necessaria non sarebbero immediati, abbiamo chiesto di avviare subito la mobilità interregionale, in modo da poter inserire risorse subito laddove ce ne sia l'occasione.

Abbiamo inoltre sottolineato il problema diffuso in alcuni territori in merito alla gestione del personale in posizione di scorta e abbiamo chiesto l'applicazione di quanto previsto per tali lavoratori sul riposo settimanale.

Abbiamo, altresì, ribadito la richiesta formulata già nel corso del precedente incontro di presentazione della nuova organizzazione, di provvedere ad istituire in tutte le realtà territoriali strutture Circolazione Area eliminando gli accorpamenti di più regioni per un maggiore e più efficace presidio del processo della circolazione.

Ribadita anche la richiesta di procedere alla valorizzazione dell'inquadramento professionale dei Referenti della Formazione quale riconoscimento dell'importante ruolo svolto e per il crescente impegno a cui sono sottoposti. Inoltre, per la parte relativa alla Programmazione Orario e Indisponibilità, acquisita dal ex struttura del Commerciale, abbiamo richiesto che vengano completate le microstrutture e che si provveda a immettere nuovo personale in numero adeguato a far fronte ai previsti crescenti volumi di produzione.

Evidenziata la necessità di effettuare una verifica dei volumi di attività presenti anche nelle Sale BLU per eventuali adeguamenti del numero di risorse presenti e di valutare le azioni da adottare in relazione dei prossimi importanti eventi che interesseranno il nostro Paese.

La Società nel prendere atto delle richieste sindacali e dichiarando di voler intrattenere corrette relazioni industriali ha riconosciuto l'esigenza di riattivare le trattative territoriali in modo serio e concreto sui temi sopra elencati ed ha annunciato l'inserimento in tempi brevi di nuove risorse da mercato.

Ha confermato, poi, la messa a sistema del riposo per il personale in posizione di scorta ribadendo l'intenzione di dare loro uguale dignità rispetto ai lavoratori con turno assegnato.

Su nostra richiesta ha confermato che ai lavoratori in posizione di apprendistato inviati a svolgere formazione presso una sede diversa rispetto alla propria, deve essere riconosciuto lo specifico trattamento residenziale previsto dall'accordo del 2017.

La società in merito al trattamento del personale utilizzato in trasferta ha assicurato che per tali lavoratori dovrà essere garantita adeguata sistemazione alberghiera nel caso non possano fruire del riposo minimo presso l'impianto di appartenenza.

La Società si è riservata di fornire tutte le risposte alle altre tematiche evidenziate dopo aver effettuato opportune verifiche interne e pertanto la riunione è stata aggiornata al prossimo 10 Giugno 2024. Prime di tale data si è impegnata a inviare i dati richiesti in merito alle consistenze suddivise per livelli, profili professionali e impianti, oltre al monte ore straordinari e assenze varie effettuate.

Sottolineando il livello grave e critico in cui verte il settore, abbiamo richiesto che nel prossimo incontro l'azienda dovrà concretizzare l'impegno, oggi soltanto enunciato, di dare soluzione alle problematiche esistenti.

Roma, 16 Maggio 2024.